

# CIVITA festival

35

EDIZIONE

• musica



danza •



• teatro



Direzione artistica di Fabio Galadini

**CIVITA CASTELLANA**

**23 AGOSTO - 11 SETTEMBRE 2023**



italiafestival

MAIN SPONSOR

**COLAVENE**  
manufatti italiani dal 1968

MAIN SPONSOR

**KERASAN**



[info@civitafestival.it](mailto:info@civitafestival.it)     
**civitafestival.it**

È consigliata la prenotazione [botteghino@civitafestival.it](mailto:botteghino@civitafestival.it)

Ufficio stampa, Maya Amenduni  
[mayaamenduni@gmail.com](mailto:mayaamenduni@gmail.com) | +39 392 8157943  
Progetto di design a cura di Alibi Creativo - [alibicreativo.com](http://alibicreativo.com)



**Quella del CivitaFestival 2023  
giunto alla sua 35° edizione  
è una programmazione  
che supera il rischio della  
proposta affrancandosi  
dall'idea dell'intrattenimento  
fine a sé stesso.**



Un Festival connesso ad importanti festival e produzioni di eccellenza nazionale per offrire al pubblico, **concerti e spettacoli** di proposta visti da molteplici aspetti: dalla tradizione alle forme della ricerca e dell'innovazione. Di particolare rilievo la collaborazione con **L'Accademia Musicale Chigiana di Siena** per la presentazione dell'azione scenica **PROTOCOLLI** di **Fausto Razzi** e **Edoardo Sanguineti** due personalità della cultura italiana che con il CivitaFestival hanno avuto una lunga frequentazione. E ancora il Concerto di apertura con l'**Orchestra Domenico Mazzocchi** diretta da **Anna Bottani** che vede il giovane **Marco Ottaviani** in veste di solista. Musica per tutti, dal repertorio della **tradizione sinfonica e cameristica al Jazz e alla sperimentazione** con i protagonisti della scena musicale italiana che si confrontano con giovani promesse.

Raddoppiano le proposte di **Teatro e Danza** che quest'anno offrono al pubblico una reale visione delle

**nuove produzioni tra giovani emergenti e artisti di chiara fama**, vincitori di numerosi premi di carattere nazionale.

Un Festival multidisciplinare che risulta essere il più longevo della Provincia di Viterbo confermandosi tra i più significativi presidi culturali del territorio.

Un ringraziamento va alla **Fondazione Carivit** che ancora una volta sostenitrice del Festival, all'**Amministrazione Comunale di Civita Castellana** per aver concesso il Patrocinio e alla Diocesi di Civita Castellana per continuare ad ospitare questo significativo appuntamento e, infine, un grazie a chi rappresenta il vero motore del festival: tutte le aziende che, riunite sotto il marchio **IC Industria e cultura in Terra falisca**, rappresentano la principale fonte di finanziamento. A tutti auguro buon ascolto e buona visione.

Direttore Artistico,  
**Fabio Galadini**

**L'impegno del Comune di Civita Castellana in questi ultimi anni ha consentito al Civitafestival, realtà di prestigio già consolidata, di aumentare la propria visibilità in ambito nazionale.**



Come primo cittadino di questa comunità voglio ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito a far crescere il Festival, facendolo diventare **volano di uno sviluppo turistico e culturale** che può identificare la nostra cittadina, insieme alla tradizionale economia dell'industria ceramica che oggi riscopre le sue migliori risorse accettando la sfida che il mercato impone.

Ringrazio le aziende che, rappresentate dal marchio **IC industria e cultura**, continuano con ostinato ed impagabile impegno a sostenere la manifestazione. Ma il Civitafestival non è soltanto sviluppo e crescita: **l'evento è, infatti, diretto anche a riscoprire e valorizzare il nostro ampio patrimonio monumentale e artistico.**

Un ringraziamento doveroso va alla **Diocesi di Civita Castellana,**

che ha ospitato anche quest'anno l'evento nel monumentale **chiostro trecentesco di San Francesco**, e alla **Fondazione Carivit** che continua a sostenere il Civitafestival, evento culturale estivo tra i più longevi della Tuscia.

In ultimo, ma non per importanza, un pensiero per chi di recente ci ha lasciato: il **maestro Alessio Paternesi, cittadino onorario di Civita Castellana**, che è stato più volte ospite del Civitafestival, anche con una sua retrospettiva. Credo che sia doveroso dedicare a lui questa edizione della manifestazione.

Ancora una volta auguro a tutti un buon ascolto e buona permanenza a Civita Castellana.

**Luca Giampieri**  
Sindaco di Civita Castellana

**MERCOLEDÌ 23 AGOSTO ORE 18,30**

*Ex chiesa Cappuccini – Artceram*

Conferenza stampa, seguirà la performance di  
**Maurizio Pio Rocchi:**

## arte et agricoltura

Rocchi, agricoltore biologico dal 1990, performer dal 1994, ha dato vita alla prima edizione del Vino d'Artista nel 1991. Ha portato la sua "pittura in azione" negli anni a Londra, Berlino, Madrid, Amburgo, Tokio, Astana (Kazakhstan), Mosca e Rotterdam. A seguire, brindisi inaugurale.



## orchestra

## domenico mazzocchi

ORCHESTRA  
DOMENICO  
MAZZOCCHI

**GIOVEDÌ 24 AGOSTO ORE 21,00**

*Chiostrò di San Francesco*

L.V.Beethoven - "Imperatore" Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore, op. 73  
Allegro, Adagio un poco mosso (si maggiore), Rondò.  
Allegro

F.J.Haydn - Sinfonia n. 104 in re maggiore "Salomon".  
Adagio, Allegro; Andante; Minuetto. Allegro e  
Trio; Finale: Spirituoso.

Pianoforte **Marco Ottaviani**  
Direttrice **Anna Bottani**





**VENERDÌ 25 AGOSTO ORE 21,00**

*Chiostro di San Francesco*

Naturalis Labor Compagnia Nazionale di Danza.



## a royal bird - jules - prelude

Coreografie **Luciano Piovani**

Con il sostegno del Ministero della Cultura.

Interpreti **Aice Carrino, Giuseppe Morello e Alice Risi.**



**SABATO 26 AGOSTO ORE 21,00**

*Chiostro di San Francesco*

Compagnia Poveri comuni mortali

## due schiaccianoci

**Vincitore Miglior Spettacolo Roma Fringe Festival 2023 - di Alice Bertini**

con **Federico Gatti, Michele Breda/**

**Claudio Cammisa**, regia **Alice**

**Bertini, Carlotta Solidea Aronica**,

costumi **Annarita Romeo**, disegno

luci **Marco D'Amelio**, scene **Leonardo**

**Barroccu**, cappelli **Marilena Fantozzi**,

organizzazione **Valeria Iovino.**



È la storia di due “guardie” reali, ferme immobili al loro posto, nonostante tanti, immutabili, anni di servizio. Interagendo casualmente, scoprono progressive condivisioni fatte di passioni ed interessi comuni, il jazz, ad esempio. Insieme decideranno di ribellarsi contro la Regina

cui prestano il fianco. Penseranno la loro rivoluzione, la ipotizzeranno. Progetteranno il giorno del colpo di stato, le mosse, i metodi, la migliore strategia per spodestare la “regina” e toglierle il diritto soverchio di scegliere per tutti. Un piano ineccepibile per “farla fuori”, schiacciarle il cuore e la mente proprio come sarebbe nella loro indole di Schiaccianoci nei confronti delle noci. Eppure, manterranno sempre fede alla consegna, alla loro posizione immutabile di guardie,



ferme al cospetto delle porte reali della società. Ma ogni azione seppur minima, persino un piccolo tocco, cambierà gli equilibri e comporterà delle conseguenze. Che potrebbero essere amare, oppure no.

**DOMENICA 27 AGOSTO ORE 21,00**

*Chiostro di San Francesco*

**Giancarlo Fares in Serafino Gubbio Operatore da**

**i quaderni di**

**serafino gubbio operatore**



di Luigi Pirandello di **G. Cardinali, G.Fares, S. Valerio**; Musiche originali composte ed eseguite dal vivo da **Daniele Romeo**; Regia di **Giancarlo Fares, Sara Valerio**.

Nel romanzo di Pirandello, Serafino Gubbio è un operatore cinematografico che ogni giorno annota in un diario gli avvenimenti della casa cinematografica per cui lavora, ed in particolare degli attori impegnati in una produzione cinematografica, “La donna e la tigre”, il cui tragico epilogo ridurrà il nostro operatore all’afasia, al mutismo, per lo shock subito.

Nell’originale riduzione teatrale, Giancarlo Fares racconta, con le tecniche del teatro di narrazione, la storia di Serafino Gubbio. “Sono operatore. Ma veramente, essere operatore, nel mondo in cui vivo e di cui vivo, non vuol mica dire operare. Io non opero nulla.” La storia di un uomo capace ancora di osservare, di guardarsi attorno. E con la sua, la storia di tanti altri uomini, personaggi ironici e amari, tra Pirandello e l’oggi.

**LUNEDÌ 28 AGOSTO ORE 21,00**

*Chiostro di San Francesco*

## TELEION

**TELEION FRAMMENTI DI MUSICA  
GRECA ANTICA**

Voce **Camilla Lopez**

Pianoforte **Matteo Ramon Arevalos**

**Il Duo Lopez - Arevalos**, con la cantante - attrice Camilla Lopez e il pianista - compositore Matteo Ramon Arevalos, esplora l'universo della musica in gran parte sconosciuto dell'antica Grecia. La musica antica greca sopravvissuta ha ispirato il loro TELEION / TEAEION - Frammenti di musica antica greca, con l'aiuto della traduzione e traslitterazione di Dimitris Soukoulis, per voce, pianoforte/ pianoforte preparato e percussioni.



Lo shruti box e una tanpura, entrambe elettroniche, sono posizionate nella tavola armonica del pianoforte; le perle di vetro, gomme e le tessere d'oro di mosaico si muovono lungo la cordiera del pianoforte; o ancora la voce della cantante che riecheggia all'interno della cassa del pianoforte: così suoni antichi e contemporanei si combinano per evocare giorni immaginari di un tempo.

**MARTEDÌ 29 AGOSTO ORE 21,00**

*Chiostro di San Francesco*

**Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei**

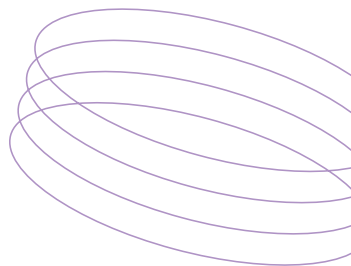
## il barbiere di siviglia



Balletto d'azione.

Coreografia, scene, luci

**Monica Casadei**; Musiche **Gioachino Rossini**; Produzione Compagnia **Artemis Danza** in collaborazione con **AMAT e Comune di Pesaro**; Coproduzione **Italian Festival in Bangkok, Festival Orizzonti, Armonie d'Arte Festival**; in collaborazione con **Rossini Opera Festival e Teatro**





**Comunale di Bologna.** Si ringrazia **A.N.G.E.L.O. Vintage Palace.** Con il contributo di **Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Emilia Romagna Assessorato alla Cultura.**

In occasione dei centocinquant'anni dalla morte di Gioachino Rossini, Monica Casadei con la Compagnia Artemis Danza affronta uno dei titoli più celebri del maestro pesarese, "Il Barbiere di Siviglia", con un'interpretazione coreografica che ha debuttato a Pesaro, nello storico

Teatro Rossini, in collaborazione con AMAT – Associazione Marchigiana Attività Teatrali e Comune di Pesaro. Uno spettacolo che Monica Casadei ha immaginato come un avveniristico "balletto d'azione" e che, come di consueto, coinvolge in una contaminazione di linguaggi tutto il corpo creativo di Artemis, che si arricchisce dei costumi realizzati dall'artista visiva Daniela Usai e delle elaborazioni musicali del compositore Luca Vianini, che si confronta con Rossini.

**MERCOLEDÌ 30 AGOSTO ORE 21,00**

*Chiostrò di San Francesco*

**Compagnia Collettivo Fink**

**l'ultimo spettacolo**

**di werner finck**



**Ossia "ma di che cosa ride un nazista?"**

Spettacolo Finalista Roma Fringe Festival 2023. Di **Xhuliano Dule**, con **Simone Corbisiero**. Regia **Emilia Agnesa e Bianca Mastro Monaco** Scene **Antony Cerruti, Filumena Policella**.

Ispirato da una storia vera. Siamo in Germania nel 1936 e il comico Werner Finck riceve una chiamata da parte di un funzionario tedesco che gli ordina di fare uno spettacolo al cospetto di Hitler in persona. Le sue battute non fanno di certo piacere al regime: in svariate occasioni

ha paragonato il "Führer" ad un porco, ma la sua fama nel mondo sotterraneo del Kabaret berlinese lo ha protetto, almeno fino a quel momento. L'invito questa volta ha il suono di un ordine e Werner non può che accettare. Finck allora decide di mettere in scena il suo spettacolo più rivoluzionario e irriverente "La genesi di un baffo particolare" cioè una travagliata parodia della gioventù di Adolf Hitler, partendo da un goffo barbiere morto di infarto, passando per un cocchiere esoso e una tremendissima commissione di esame all'Accademia d'Arte di Monaco.

**GIOVEDÌ 31 AGOSTO ORE 21,00**

*Chiostro di San Francesco*

**cluster ensemble**

**- protocolli**



Di **Fausto Razzi**, azione scenica per cinque voci e undici strumenti su testo di **Edoardo Sanguineti**  
Direttore **Fabio Galadini**.  
In collaborazione con l'Accademia musicale Chigiana, Siena – Ministero della Cultura.

Soprano **Eleonora Susanna**  
Basso **Giancarlo Fares**  
Voce A **Rita Luzi Cationi**  
Voce B **Serena Sansoni**  
Voce C **Carlotta Piraino**

Flauto do/sol **Lorenzo Corsi**  
Pianoforte **Francesco Dell'Orso**  
Chitarra **Cristiano Riccardi**  
Arpa **Giulia Bigioni**  
Violino A **Enrico Cuculo**  
Violino B **Lorenzo Oliviero**  
Violino C **Dario Sordin**  
Viola A **Giovanni Mancini**  
Viola B **Moises Sandoval**  
Violoncello **Maria Sofia Rinaldi**  
Contrabbasso **Dalila Specchio**

**VENERDÌ 1 SETTEMBRE ORE 20,30**

*Chiostro di San Francesco*

**ka'e sono**



Concerto di musica elettronica  
**Giorgio Bosso** computer; **Stefano Giampietro** electronic devices;  
**Paolo Montella** e **Andrea Laudante** computer; **Elio Martusciello** processed guitar.

**Ka'e**, la nostra è una ricerca in direzione della dimensione cangiante del suono. Con il **caleidoscopio delle tecnologie elettroacustiche** esploriamo la materia sonora in tutte le sue forme, indagiamo la molteplicità delle strutture soniche emergenti del mondo. Siamo **cinque compositori napoletani di Musica Concreta** interessati alle pratiche improvvisative. Le nostre personali ricerche si coagulano nel progetto Ka'e: la materia organica in Giampietro, i suoni senza mondo in Bosso, la vocalità espansa in Montella, la spiritualità del suono risonante in Laudante, la chitarra decostruita in Martusciello. Ne scaturiscono tele sonore ad libitum..

**SABATO 2 SETTEMBRE ORE 20,30**

*Chioistro di San Francesco*

**LUIS BONILLA & HENRY MANCINI PROJECT**

## a night with henry mancini

Peter Gunn, Moon River, La pantera rosa, Colazione da Tiffany, altri capolavori; **Louis Bonilla** trombone; **Steve Cantarano** basso; **Pietro Iodice** batteria; **Riccardo Fassi** piano e tastiere.

Questo storico gruppo interpreta in modo personale le più belle songs dalle musiche da film composte dal leggendario **Henry Mancini**. Il grande pubblico ha amato i bellissimi temi di **Colazione Da Tiffany, Moon River, La Pantera Rosa, Uno Sparo Nel**

**Buio**, il tema dei **Blues Brothers** dalla serie televisiva del 1959 **"Peter Gunn"** e altre mitiche melodie delle più celebrate colonne sonore mai scritte. Gli arrangiamenti di **Riccardo Fassi** intendono valorizzare, ed evidenziare l'unicità e l'originalità dei preziosi spunti che la musica di Mancini offre!  
Una serata di grande musica con un fantastico gruppo arricchito dalla presenza del grande **Louis Bonilla tra i più grandi solisti di trombone nel jazz contemporaneo!**



**DOMENICA 3 SETTEMBRE ORE 20,30**

*Chioistro di San Francesco*

## jewish experience

**GABRIELE COEN QUINTET**

**Gabriele Coen** sax soprano e clarinetto; **Alessandro Gwis** pianoforte, live electronics; **Francesco Poeti** chitarra; **Marco Loddo** contrabbasso; **Luca Caponi** batteria.

Con l'ecclettismo espressivo che è il segno distintivo del suo percorso artistico e di ricerca, Gabriele Coen presenta brani tradizionali e composizioni originali, creando un'appassionante, inconsueta, lirica, esperienza musicale attraverso un tessuto sonoro che attinge al

jazz, al rock, alla world music, senza mai dimenticare le radici ebraiche della sua ispirazione. Dopo le precedenti esperienze con i **Klezroyrn** il sassofonista romano presenta alcuni brani tratti dal primo disco con questo progetto **Golem** (2009, Alfamusic Records) e dai



due brillanti lavori con la **Tzadik, l'etichetta newyorchese di John Zorn** (Awakening del 2010 e Yiddish melodies in Jazz del 2013). Un viaggio dunque nella **musica ebraica** che parte dalla canzone yiddish e dalle sonorità klezmer - **l'antica musica strumentale degli Ebrei dell'Europa orientale**, abbraccia l'universo ebraico spagnolo della musica sefardita dalla Spagna al

bacino del Mediterraneo e muove verso i territori dell'ex impero Ottomano dove in passato vivevano floride comunità ebraiche, di cui reinterpretiamo i brani e le sonorità. Il viaggio prosegue oltre Oceano: attraversiamo l'Atlantico per spostarci negli Stati Uniti, dove le melodie ebraiche hanno incontrato la **musica afroamericana dando vita al jewish jazz**.

**LUNEDÌ 4 SETTEMBRE ORE 21,00**

*Chiostro di San Francesco*

**Produzione la Fabbrica dell'Attore- Teatro Vascello**

## una vita nel teatro

di **David Mamet**; traduzione di **Roberto Buffagni**; con **Duccio Camerini** e **Edoardo Sani**; regia di **Duccio Camerini**; aiuto regia **Marcello La Bella, Lorenzo Rossi**.

Elementi di scena e luci **Eugenio Razzeca**, costumi **Benedetta Nicoletti**.

Musiche di **Paolo Vivaldi**.

Che cos'è un attore? A che serve un attore? E' talento o bugia? Un artista, uno sciamano, o banalmente un intrattenitore, un istrione? Inspiration o transpiration? Come fa un attore ad entrare nel personaggio? Ma poi si entra davvero? E si esce, qualche volta? C'è un metodo, o è un trucco da quattro soldi? Mamet mette in scena una **educazione teatrale che non è così lontana da quella sentimentale**. Pone a confronto **due generazioni di attori**, un giovane al principio di un percorso, chissà se luminoso o oscuro, e un attore

matturo, che nel bene o nel male ha già fatto e dato tutto quello che poteva. Si ritrovano da soli, in teatro, la sera, quando quel posto creato per accogliere persone diventa vuoto e silenzioso... oppure li spiameo durante alcune prove e letture, e infine li vediamo alla prova col loro mestiere. Ma loro, e questo è un aspetto da non sottovalutare, non le giudicano, non le trattano con sufficienza: anzi al contrario mettono tutta la loro umanità al servizio di quel repertorio. A quelle finzioni si dedicano con tutta la verità che posseggono.

**PRIMA NAZIONALE**



**MARTEDÌ 5 SETTEMBRE ORE 21,00**

*Chiostro di San Francesco*



## duo 'le metamorfosi musicali'

**'700 VERSO '900**

**Alberto Poli** - violino

**Enrico Mazzoni** - pianoforte

**G. P. Telemann** - Fantasia n° 7 in Mib maggiore per violino solo (1681-1767)  
Dolce, Allegro, Largo, Presto.

**W.A. Mozart** - Sonata in Do maggiore K. 296 per violino e pianoforte.  
(1756-1791) - Allegro vivace - Andante sostenuto - Rondeau (Allegro).

**O. Respighi** - Dai Cinque pezzi per violino e pianoforte (1879-1936) Romanza - Aubade - Berceuse - Humoresque.

**A. Khachaturian** - Toccata in Mib minore per pianoforte (1903-1978)

**A. Bruzese** - "Summit" per violino e pianoforte (1967).



**MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE ORE 21,00**

*Chiostro di San Francesco*

**MARIA PAIATO**

## concerto in memoria di un angelo

Tratto dalla raccolta di racconti  
"Concerto in memoria di un angelo" di  
**Éric-Emmanuel Schmitt.**

È una favola. Ma è una favola nera, torbida, sensuale.  
Marie Maurestier, è una donna settantenne accusata di aver avvelenato ben tre mariti, tutti uomini benestanti molti anni prima. Però il tribunale si deve arrendere, le prove non sono sufficienti per condannarla. E ora Marie vive una vita agiata, sicura di sé. Ad un certo punto, però

si innamora, ossessivamente di padre Gabriel il nuovo prete del paese. E lo vuole! A tutti i costi! E per averlo escogita un piano, costruisce una trappola giocando da vera maestra le armi dell'affabulazione (perché ricordiamolo, questa è una favola), stringendo d'assedio l'incauto prete con la lentezza, la pazienza e la concentrazione di un velenosissimo ragno.





**GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE ORE 21,00**

Chiostro di San Francesco

## AMARA TERRA

**I cani sciolti** Compagnia teatrale artigianale

'AMARA TERRA' Premio premio Speciale OFF **Roma Fringe Festival 2023**. Testo e regia **Luca Pastore**, con **Miriam Messina, Martina Caronna, Ludovica Avetrani e Claudio Filardi**; musiche e suoni **Mattia Yuri Messina**; idee scenografiche e costumi **I Cani Sciolti**.

Un coro di voci. **Piccole storie di solitudini vissute e raccontate dai**

**loro protagonisti**, esperienze di vita totalizzanti per ciascuno di loro, in cui si intrecciano gioie intime e fragili, dolore della perdita, rassegnazione, orgoglio, candore. **Un coro di voci di provenienza diversa**, sia geografica che sociale e culturale, dove ciascun corifeo affronta il ricordo della sua storia privata mostrandone i colori, restituendone la dignità che merita.



**VENERDÌ 8 SETTEMBRE ORE 21,00**

Chiostro di San Francesco

## nicola buffa

## mediterranean

## jazz quartet

**Nicola Buffa** chitarra; **Cesare Botta** pianoforte; **Angelo Ercoli** contrabbasso; **Valerio Toninel** batteria e percussioni.

Il **Nicola Buffa Mediterranean Jazz Quartet** è una formazione composta da musicisti che hanno scelto di percorrere con coraggio la strada della musica originale, basandosi

sulle creazioni del M° Nicola Buffa, chitarrista e leader del quartetto. I brani sono tratti dal **primo disco "Immagini di Roma"**, celebrativo della città eterna, dal secondo **"Sangue Latino", dedicato al nostro amato meridione** e dal terzo **"La Musica Dentro"**. I tre dischi sono editi dall'etichetta **Terre Sommerse di Fabio Furnari**.



**SABATO 9 SETTEMBRE ORE 21,00**

**PRIMA NAZIONALE**

*Chiostro di San Francesco*

**Produzione la Fabbrica dell'Attore, Teatro Vascello**

## la lezione

**LA LEZIONE** di Eugène Ionesco, traduzione di **Gian Renzo Morteo**; con **Fabio Galadini, Carlotta Piraino, Simona Meola**; regia **Fabio Galadini**.

La Lezione è uno dei testi più importanti di Eugène Ionesco, è un **“dramma comico”**, è **“Teatro dell’assurdo”** perché **“il Teatro è essenzialmente rivelazione di cose mostruose”** così l’autore definisce il suo spettacolo al debutto a Parigi, il 16 febbraio del 1957, nel piccolo Théâtre de La Huchette, nel Quartiere Latino a due passi da Notre Dame. **Il protagonista assoluto di questo classico è il linguaggio, come dimostrazione della difficoltà di comunicare, ma soprattutto come**

**strumento di potere:** è il professore

a decidere i significati da dare alle parole e chi ha il potere del linguaggio ha il potere sulle cose e sulle persone. Un professore che insegna diverse discipline, un’allieva che vuole conseguire il dottorato totale e una governante che sorveglia lo svolgersi delle lezioni con frequenti incursioni in scena. Il dramma di Ionesco, uno dei maestri dell’assurdo, è una **metafora sul potere esercitato attraverso l’uso della parola** che poco alla volta annichilisce, diventando ripetitiva come in un rito e che sul finale diventa una danza macabra.



**DOMENICA 10 SETTEMBRE ORE 20,30**

*Chiostro di San Francesco*

**Twain physical dance theatre**

## romanza

Coreografia e regia **Loredana Parrella**. Produzione Twain Centro Produzione Danza. In residenza presso **Centro d’Arte e Cultura, Città di Ladispoli, Supercinema e Teatro Il Rivellino, Toscana, Fucina Teatro, Cagliari** Con il contributo di **MiC, Ministero della Cultura, Regione Lazio, Fondazione Carivit, Comune di**

**Tuscania.**

**Primo Premio** alla Miglior Coreografia – CortoinDanza 2011 – T.Off – Cagliari. Selezione Visionari Kilowatt Festival 2013.

Lo spettacolo prende spunto dal cortometraggio Submission di Theo Van Gogh, ucciso da un integralista islamico ad Amsterdam il 2 novembre 2004. La narrazione è cruda, senza



timori, né allusioni, **per raccontare di donne e uomini senza volto e senza nome** sui cui corpi è iscritta la storia di un'umanità disumana.

**Tre quadri**, che partendo dal nero del niqab che nasconde il volto, al bianco candore delle spose bambine, arrivano alla consapevolezza della feroce presenza dell'assenza. In questa penombra, attraverso una scrittura coreografica a volte netta

e aggressiva, a volte circolare ed ipnotica, si sviluppa la relazione con l'altro. Nonostante anni di privazioni, abusi e sofferenze il corpo resiste alla sottomissione e si sottrae a quel nero che occulta e mortifica.

**Scoprire il proprio volto si rivela l'unico appiglio all'idea di libertà.**

Un'invocazione, una confessione, un misto tra un atto di fede e un dolore lacerante, definitivo.

**LUNEDÌ 11 SETTEMBRE ORE 21,00**

Chiostrò di San Francesco

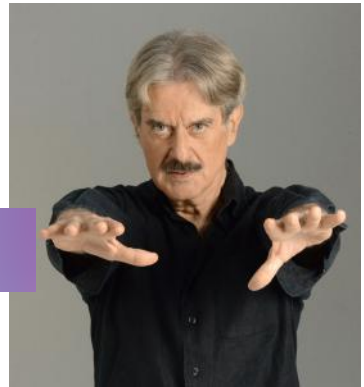
Produzione Associazione Città Teatro

**centomila, uno,**

**NESSUNO**

La curiosa storia di **Luigi Pirandello**. Scritto e diretto da **Giuseppe Argirò** con **Giuseppe Pambieri**.

È un viaggio ironico e appassionato nel multiforme universo dello scrittore siciliano, un ritratto inedito disegnato attraverso le figure più significative della sua vita, le sue opere, il suo pensiero. *“Una notte di giugno caddi come una lucciola sotto un gran pino solitario in una campagna d'olivi saraceni affacciata agli orli d'un altipiano d'argille azzurre sul mare africano”*. Così Pirandello descrive l'inizio del suo **“involontario soggiorno sulla terra”**. L'uomo nato dal Caos si consegna al mito e guarda vivere i suoi personaggi che riannodano i fili segreti e misteriosi della sua biografia. Lo spettacolo,



affidato alle profonde risonanze di **Giuseppe Pambieri, racconta gli aspetti meno visitati dell'esistenza di Pirandello:** dal rapporto con la domestica Maria Stella che nutrì l'immaginazione religiosa dell'autore e il suo mondo magico popolare, tanto da guadagnarsi una citazione nella prefazione dei **Sei personaggi**, alla figura del precettore, custode del suo apprendistato culturale, dai tumultuosi anni giovanili e dal rapporto conflittuale con il padre al soggiorno tedesco e agli amori specchio di un immaginario erotico ossessivo e di una personalità complessa e tormentata.

# consigli per turisti.

## - dove dormire a Civita Castellana

### **Aldero Hotel**

Via del Quartaccio 1  
info@aldero.it  
0761 514757 | aldero.it

---

### **Residenza Palazzo Fortuna**

23 via G. Garibaldi  
info@residenzapalazzofortuna.it  
0761 515547 | residenzapalazzofortuna.it

## - dove mangiare a Civita Castellana

### **Ristorante Beccofino**

Via delle Palme, 18  
info@ristorantebeccofino.it  
0761 540776 | ristorantebeccofino.it

---

### **Da Bastiano Trattoria Pizzeria**

Via Porta Posterula 11-13  
391 306 1489

---

### **Da Erminio alla Ghiacciaia**

Via Antonio Gramsci, 10  
colonnellierminio@gmail.com  
0761 598515 | daerminioallaghiacciaia.it

### **Il Buttero**

Piazza San Gregorio 22  
0761 515923 | ilbuttero.net

---

### **La Corte Del Palazzo**

23 via G. Garibaldi  
info@residenzapalazzofortuna.it  
0761 515547 | residenzapalazzofortuna.it

---

### **La Giaretta**

Via Vincenzo Ferretti, 108  
ristorantelagiaretta@yahoo.it  
0761 513398 | ristorantelagiaretta.it

---

### **Ristorante Mignolo**

Via Vincenzo Ferretti, 101  
0761 513465

## – utilità

### **Forte Sangallo, fortezza**

Via del Forte 1, 0761513735

---

### **Ufficio Questura Comune di Civita Castellana**

Piazza Matteotti 3, 0761 590313

---

### **Ufficio Turistico di Civita Castellana**

Via Gramsci 3, 0761515547

---

### **Polizia Municipale**

Via S.S. Marciano e Giovanni 4, 0761 590403

---

### **Ospedale di Civita Castellana**

Via Ferretti 169, 0761 3391

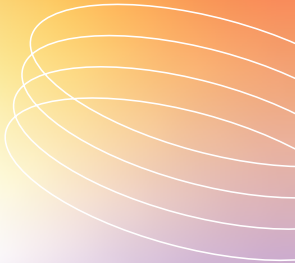


Possibilità di visite guidate ai principale monumenti,  
musei e palazzi con guida turistica autorizzata.  
Per info e prenotazioni:

**Fabiana Poleggi** +39 340 470 7866

**Silvia Menichelli** +39 339 773 1426





Direttore Artistico **Fabio Galadini**

Segreteria e Botteghino **Arianna Vittori** (biglietto €12.00 posto non numerato)

Direzione Tecnica **Gregorio Puccio**

Piano di Sicurezza Arch. **Paola Rossi**

Grafica, Web e Social **Alibi Creativo**

Ufficio Stampa **Maya Amenduni**

Foto di scena **Beatrice Banditelli**

Allestimenti **Carramusa**

Responsabile di Sala **Ludovica Greco**



[civitafestival.it](http://civitafestival.it)



**GLOBO**



**DISEGNO  
CERAMICA**



**SETEC GROUP**



→ **FLAMINIA.**

**cielo**  
made in Italy

**the.artceram**



**CERAMICA  
ALTHEA**

**simas**